

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 9 DEL 29/01/2015

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2015 - 2017

La Giunta

Richiamata la Legge 6 novembre 2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 79 del 29 maggio 2014 con la quale questa Camera ha attribuito alla Dirigente Antonella D'Ottavio l'incarico di Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, in attuazione della su citata legge;

Considerato che l'art.1, comma 8, della L. 190/2012 prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno l'organo di indirizzo politico deve provvedere all'adozione del Piano di prevenzione della corruzione, da redigersi coerentemente con le linee guida delineate dalla CIVIT, che è stata individuata dalla citata legge come nuova Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC;

Richiamata la delibera n. 115 del 27/7/2013 con la quale questa Camera ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015, nelle more della pubblicazione di quello nazionale, che è stato approvato dalla CIVIT/ANAC con la delibera n. 72 dell'11.9.2013, nonché la delibera n. 28 del 30.01.2014 con la quale la Giunta ha adottato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016;

Richiamato il D.Lgs. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente che insieme alla L. 190/2013 rappresenta l'ultimo di una serie di interventi del legislatore a presidio della trasparenza e dell'integrità dell'azione della pubblica amministrazione e, in particolare, l'art. 10 che precisa che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità rappresenta di norma una sezione del piano di prevenzione della corruzione;

Ricordato che questa Giunta, con provvedimento n. 8 in data odierna, ha approvato anche il Programma per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015-2017;

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017, come da documento allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che tiene conto del soprarichiamato piano nazionale e delle linee guida fornite da Unioncamere Italiana;

Tenuto conto che, con la definizione e attuazione del presente Piano, la Camera di Commercio di Bergamo intende:

- a) acquisire maggiore consapevolezza sui potenziali rischi di corruzione ai quali l'attività dell'Ente è esposta, responsabilizzando tutto il personale su tali rischi e, in generale, sui temi della legalità
- b) assicurare e migliorare l'accessibilità a una serie di dati, notizie e informazioni sul proprio Ente
- c) consentire forme diffuse di controllo sociale dell'operato dell'Ente, a tutela della legalità, della cultura dell'integrità e dell'etica pubblica
- d) garantire una buona gestione delle risorse pubbliche attraverso il "miglioramento continuo" nell'uso delle stesse e nell'erogazione dei servizi ai clienti;

Precisato che il Piano, aggiornato annualmente secondo una logica di programmazione scorrevole, è corredato dal "Registro del Rischio" che descrive:

- ✓ il rischio, per ciascuna attività istituzionale e di supporto (identificato attraverso una breve descrizione)
- ✓ le strutture e i processi coinvolti
- ✓ le caratteristiche del rischio, in termini di probabilità e impatto
- ✓ il tipo di risposta che si pensa possa essere attivata;



unanime,

delibera

1. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017, come da documento allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di provvedere alla relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

IL SEGRETARIO GENERALE
Emanuele Prati
Firma Digitale

IL PRESIDENTE
Giovanni Paolo Malvestiti
Firma Digitale

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.